

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00060448
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ostensorio
OGTT - Tipologia	a raggiera
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1800
------------------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
-------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1899
-----------------	------

<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
-------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega italiana
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ argentatura/ doratura
--------------------------------	--------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	46.5
-----------------------	------

<b>MISD - Diametro</b>	12.7
------------------------	------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piede a base circolare è decorato con ovuli e volute incisi; gli stessi motivi si ripetono sul nodo del fusto e sulla cornice dorata della teca. Sulla raggiera lanceolata sono fissati con delle viti sei cherubini dorati (due in alto, due ai lati e due in basso). Sulla sommità vi è una piccola croce latina con bracci fioriti.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

	Questa tipologia di ostensorio è in uso dalla metà del XV secolo ed allude all'identificazione simbolica dell'Eucarestia con il sole, secondo il versetto biblico "in sole posuit tabenaculum suum" (Salmi, XVIII, 5). L'ostensorio (dal latino medievale "ostensorium", derivato dal participio passato "ostendere", "mostrare") è un contenitore per l'esposizione dell'ostia consacrata. L'uso dell'esposizione eucaristica risale al tardo Medioevo in seguito all'affermazione della dottrina della transustanziazione (IV Concilio lateranenza, 1215). La sua forma deriva dal reliquiario per l'analogia tra la reliquia di un santo e l'ostia consacrata, reliquia di Cristo; infatti inizialmente furono adoperati pissidi o reliquiari riadattati con l'inserimento della lunetta, sostegno per l'ostia, e dotati di la bolla papale di Urbano VI, poi ratificata dopo il Concilio di Vienna nel 1311-12, l'ostensorio assume notevole importanza nella liturgia e nell'arredo sacro. La sua forma deriva dal
--	---

**NSC - Notizie storico-critiche**

reliquiario per l'analogia tra la reliquia di un santo e l'ostia consacrata, reliquia di un santo e l'ostia consacrata, reliquia di Cristo; infatti inizialmente furono adoperati pissidi o reliquiari riadattati con l'inserimento della lunetta, sostegno per l'ostia, e dotati di facce e coppe trasparenti. Nel tardo Trecento comparvero i primi appositi vasi, contenitori di cristallo sostenuti da una montatura metallica, che nei due secoli successivi assunsero forme proprie, suddivise in quattro tipologie fondamentali: "a torre", "a disco", "a croce", "con figure". Gli ultimi due tipi furono poco diffusi e in uso solo fino al Cinquecento, invece il tipo "a torre" e quello "a disco" si sono mantenuti ed evoluti nelle tipologie dell'ostensorio architettonico, dell'ostensorio a coppa e di quello raggiato, a seconda della forma del ricettacolo. Con il Seicento la diffusione di questo vaso raggiunse l'apice e proseguì nei secoli successivi in seguito al culto eucaristico esaltato dalla Chiesa Cattolica contro le posizioni protestanti che negavano la presenza di Crisostomo sotto la sua specie.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE PG N17265

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bertaux E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002874

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bertaux E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002875

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grisar H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002876

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bartella C.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002877

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Bartella C.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002878
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Montevecchi B.-Vasco Rocca S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001833
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Enciclopedia Universale dell'Arte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002879
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Mastrigli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tiberi R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	